



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

# "Studio Giambi e Marrocchi"

Geometri associati

Via G. Guglielmi n. 30 - 01014 Montalto di Castro (VT)

0766 / 879984 - 347 / 8230040 - 347 / 6656316

Mail: claudiomarrocchi@libero.it - massimo.giambi@libero.it

Cod. Fisc. e Partita Iva n. 02361120567

## Comune di Montalto di Castro (VT)

SCALA

COMMITTENTE :

### COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Piazza Giacomo Matteotti n. 1  
01014 - Montalto di Castro (VT)

TAVOLA

DATA

Luglio 2023

PROGETTO :

RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 139 e succ. L. 145 / 2018 – INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATIONEU - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA TRE CANCELLI - MONTALTO MARINA – 2° STRALCIO (CUP J21B18000590002).

REVISIONI :

Rev. 01

### PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnica

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

**Arch. Sara Massi**

iscritta all'Ordine degli architetti di Roma con il n. 16103

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO:

## **PREMESSA:**

I sottoscritti Geom. Claudio Marrocchi, nato a Tarquinia (VT) il 25 agosto 1971 e Geom. Massimo Giambi, nato a Montalto di Castro (VT) il 14 agosto 1968, titolari dello studio associato denominato "Studio Giambi e Marrocchi – geometri associati" con sede in via Giacinto Guglielmi n. 30, nel comune di Montalto di Castro (VT) a seguito dell'incarico tecnico di progettazione da parte del comune di Montalto di Castro (VT) – Servizio lavori pubblici, di cui alla Determinazione n. 136 del 30 marzo 2023, hanno redatto un progetto esecutivo relativo alla riqualificazione di un tratto di via Tre Cancelli – Montalto Marina, nel comune di Montalto di Castro (VT).

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE:**

L'area oggetto di intervento è situata in corrispondenza del versante sud est dell'abitato di Montalto Marina, in adiacenza alla lottizzazione denominata "Il Palombaro", edificata a cavallo tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80. Tale edificio è caratterizzato dalla presenza di piccoli villini a schiera, dislocati su n. 2 piani fuori terra e copertura piana, completi di aree esterne di pertinenza, destinate prevalentemente a giardino. Il tratto di viabilità oggetto di intervento, della lunghezza pari a circa ml 600, si estende dalla fine del primo stralcio di via Tre Cancelli, realizzato nell'anno 2018, fino all'incrocio con strada Litoranea. In corrispondenza di tale incrocio, per un tratto di circa ml 80.00, in adiacenza alla sede stradale, è posta una scolina atta alla raccolta delle acque meteoriche, avente una profondità media pari a ml 2.90.

Attualmente l'arteria viaria di che trattasi, avente una carreggiata pari a circa 6.00 ml di larghezza, è caratterizzata dalla presenza di una fitta alberatura, posta su entrambi i lati, e di una aiuola, della larghezza media di circa 2.00 ml, interposta tra la carreggiata ed il limite di proprietà dei vari lotti edificati.

## **INQUADRAMENTO URBANISTICO:**

L'area oggetto di intervento, già inserita all'interno del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Montalto di Castro, approvato in data 27 febbraio 2018 con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 118, in parte come Zona B6.1 – completamento edilizio ed in parte come Zona E4 – Agricola vincolata, è attualmente inserita all'interno del vigente P.T.P.R. in parte come "Paesaggio degli insediamenti urbani" ed in parte come "Paesaggio naturale", assoggettato ai vincoli di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Parte III°, Art. 136, per effetto del D.M. 19 gennaio 1977, ed ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere "c" ed "m" dello stesso D.Lgs. 42 / 2004.

L'intervento di che trattasi è comunque conforme ai dettami della normativa ambientale di

riferimento, come meglio dettagliato all'interno della documentazione propedeutica alla richiesta dell'autorizzazione paesaggistica.

Da quanto sopra enunciato si evince che l'area oggetto di esproprio, come meglio evidenziato all'interno della tavola 8, risulta essere pari a mq 12.590, ricadente in parte in zona E4 agricola vincolata ed in parte in zona B6.1 – Completamento edilizio. Pertanto, per le superfici ricadenti in zona agricola, indicate nel dettaglio all'interno della tavola 9, si dovrà procedere, contestualmente alla procedura espropriativa, alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 50 bis della Legge Regionale n. 38/1999, recante *"Norme di semplificazione concernenti le varianti urbanistiche per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità"*.

L'area risulta inoltre sottoposta a vincolo idrogeologico, ed inserita all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ma comunque consentita in quanto rientrante all'interno della casistica di cui al Punto 6 dell'art. 5 delle relative N.T.A. ovvero "interventi di ampliamento e di adeguamento delle opere pubbliche e delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico, purché siano realizzate in condizioni di sicurezza idraulica in relazione alla natura dell'intervento ed al contesto territoriale e non precludano la possibilità di attenuare o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio e non concorrano ad aumentare il rischio in altre aree".

Si specifica infine che l'intervento in oggetto non è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. in quanto trattasi di "singola opera" e quindi rientrante all'interno della casistica di cui al comma 12 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006.

## **PREVISIONI DI PROGETTO:**

Il progetto prevede il completamento, secondo stralcio, della riqualificazione della viabilità comunale di via Tre Cancelli, per un tratto, della lunghezza pari a circa ml 600, che dall'intersezione con strada Litoranea arriva fino all'altezza della parte già oggetto di intervento nell'anno 2018.

L'intervento di che trattasi, oltre al rifacimento dell'intero manto stradale, prevede la realizzazione di una pista ciclabile e aree pedonali, in corrispondenza del versante sud della carreggiata, e di una aiuola spartitraffico pavimentata quale delimitazione tra l'area di intervento e gli spazi di pertinenza dei limitrofi lotti edificati della lottizzazione del "Palombaro".

In sostituzione delle alberature esistenti verranno impiantate nuove essenze, di varie tipologie e dimensioni, da porre su entrambi i lati della viabilità.

Le varie pavimentazioni usate (pista ciclabile, aree pedonali ed aiuole spartitraffico), al fine di migliorare il deflusso ed il recupero delle acque meteoriche, saranno del tipo "drenante" e saranno allettate su di uno strato di fondazione in "stabilizzato" con sovrastante ghiaia di allettamento, per uno spessore complessivo pari a circa cm 25.

Tale circostanza, in considerazione del fatto che il versante sud ovest dell'area interessata dall'intervento è inserita all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) come zona P.I. 3, consentirà una attenuazione delle relative condizioni di rischio idraulico e nello stesso tempo non ostacolerà la realizzazione di eventuali opere migliorative.

In corrispondenza del tratto finale dell'intervento, in prossimità dell'intersezione con strada Litoranea, considerata la presenza di una scolina, atta alla raccolta delle acque meteoriche, posta in adiacenza alla sede stradale, verrà realizzata una struttura di contenimento a gravità, per uno sviluppo pari a circa ml 100.00.

Tale struttura, oltre a migliorare la stabilità del tratto stradale interessato, consentirà di avere una maggiore superficie piana in adiacenza alla carreggiata e quindi di dare continuità alla pista ciclabile di nuova realizzazione. La configurazione statica sarà costituita da blocchi modulari autoportanti in cls riciclato, della larghezza pari a cm 80, poggianti su di uno strato di magrone e collegati in sommità mediante una soletta in cls armato, sulla quale verrà fissato un parapetto di tipo metallico, posto a protezione della scolina.

Il versante di detta struttura a gravità rimanente fuori terra, anche al fine di mitigare l'impatto ambientale derivante da tale opera, sarà realizzato con rivestimento in tufo.

Tale intervento, viste le dimensioni dello stesso nonché la funzione a cui è predisposta la scolina di che trattasi, ovvero di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla viabilità adiacente, quindi con portate modeste o pressoché nulle per lunghi periodi dell'anno, non andrà in nessun modo ad alterare il naturale deflusso delle acque, essendo comunque garantita una sezione di scorrimento idonea a tale scopo.

Gli scavi relativi all'intero intervento, derivanti dalla bonifica dell'attuale carreggiata stradale, dalle fondazioni delle nuove pavimentazioni e della pista ciclabile, nonché dalla sagomatura della scolina per il posizionamento dell'opera di sostegno a gravità, sono quantificati in circa mc 2.000, su un'area complessiva di intervento pari a 7.860 mq. Tale materiale, previa analisi da effettuarsi ai sensi del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 - *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"*, verrà in parte utilizzato nell'ambito dell'area di cantiere per il livellamento delle aree verdi limitrofe alla sede viaria, ed in parte trasportato a discarica.

Si segnala infine la circostanza relativa alla rappresentazione del fosso "Sanguinaro", corso d'acqua, vincolato ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. "c" del D.Lgs. 42/2004, posto attualmente in corrispondenza del versante sud rispetto all'area di intervento, ad una distanza media pari a circa ml 100 dall'area stessa. Da quanto si è potuto constatare tale fosso ha subito, presumibilmente in concomitanza con la realizzazione della limitrofa lottizzazione del "Palombaro", avvenuta a cavallo tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli '80, una traslazione del suo tracciato. Tale circostanza è confermata dal fatto che sull'estratto di mappa catastale risulta rappresentato uno sviluppo del

fosso non allineato con la situazione effettiva dello stato dei luoghi, sovrapposto, per un breve tratto, con l'area di progetto.

A seguito di quanto sopra descritto si segnala la necessità, qualora non ancora avviato, di procedere con il processo di sdemanializzazione del tratto del fosso Sanguinario non rispondente allo stato dei luoghi rilevato.

Quanto sopra relazionato è meglio illustrato all'interno degli elaborati grafici e fotografici allegati alla presente relazione.

Montalto di Castro 08 luglio 2023.

Allegati:

- ◆ Documentazione fotografica;
- ◆ Planimetria delle viste fotografiche;





Foto n. 1



Foto n. 2



Foto n. 3



Foto n. 4



Foto n. 5



Foto n. 6





Foto n. 7



Foto n. 8



Foto n. 9



Foto n. 10

PLANIMETRIA DELLE VISTE FOTOGRAFICHE  
Scala 1:2.000

